



DOCUMENTO SULLA EMERGENZA ZOOTECNICA

Il Comitato Direttivo e di Coordinamento del Distretto Produttivo Siciliano Lattiero Caseario riunitosi presso la sede operativa di Bivona (AG), per la elaborazione di proposte distrettuali ai fini della elaborazione del Piano Zootecnico Regionale e di spunti per la programmazione sull'utilizzo dei fondi comunitari relativi al periodo 2014/2020

PREMESSO che il Diprosilac quale organismo di confronto sulle tematiche del settore a livello regionale, non può non recepire i problemi rappresentati dalle imprese della Filiera e dagli allevatori in particolare, resi sempre più insostenibili dalla crisi che investe tutta l'economia

CONSIDERATO che al continuo aumento del costo dei fattori produttivi e della pressione contributiva e fiscale, non corrispondono "prezzi alla produzione" remunerativi e le imprese, operando in perdita si vedono costrette a ridimensionare la loro attività o peggio a chiudere, con irreparabili negative conseguenze per l'economia ed in termini occupazionali

TENUTO CONTO che, in riferimento alle modalità ed ai tempi di pagamento dei corrispettivi relativi ai prodotti ceduti, i produttori si trovano in costante mancanza di "liquidità" anche per le limitazioni creditizie operate dalle Banche

PRESO ATTO delle rovinose conseguenze determinate dalla spietata e , quasi sempre incontrollata, concorrenza delle produzioni importate e lanciate sui mercati ed al consumo, in regime di "agropirateria" e a prezzi stracciati con incommensurabile danno per le "produzioni di qualità" e tipiche locali

RITENUTO di dovere intervenire nell'interesse delle singole imprese, della Filiera e dell'intero sistema distrettuale

nel recepire e fare proprie le motivate istanze delle imprese della Filiera

SOLLECITA

l'adozione di provvedimenti straordinari, concreti ed urgenti per

- 1) la definizione di un prezzo regionale del latte prodotto in Sicilia, sia nel settore dei bovini che nel settore degli ovini, anche attraverso la definizione e sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti economici ed istituzionali interessati, del Patto di Filiera a suo tempo proposto dal Governo Regionale tramite l'Assessore alle Risorse Agricole, ampiamente condiviso e sostenuto dal mondo della produzione anche attraverso il Distretto
- 2) il contenimento dei costi di produzione con misure mirate a ridurre l'incidenza dell'energia elettrica e del carburante (agricolo e per l'autotrazione)
- 3) una moratoria sulle esposizioni debitorie delle aziende in attesa dell'approvazione di una norma per la ristrutturazione dei bilanci delle aziende agricole e zootecniche ed il ripianamento delle loro passività (bancarie ed esattoriali)
- 4) la predisposizione ed istituzionalizzazione di una capillare ed efficace rete di controllo delle produzioni importate e della loro tracciabilità e corretta etichettatura
- 5) la sburocratizzazione dei vari procedimenti che interessano tutte le imprese della filiera

Su tali prioritari punti il Distretto si rende disponibile a fornire ogni utile riferimento e tutta la necessaria collaborazione per la evidenziazione delle criticità che inducono ad avanzare le richieste di cui sopra.

Bivona (AG), 26 luglio 2013

Documento inviato in data 27 luglio 2013 con lettera n. 50/13 al Presidente della Regione (On. Rosario Crocetta), all'Assessore Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari (Dr. Dario Cartabellotta), al Presidente della Commissione alle Attività Produttive dell'ARS (On. Bruno Marziano) oltre che a diversi Deputati Regionali